

L'AMMINISTRATORE UNICO

DELIBERAZIONE

Oggetto: Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da Ordinanza esecutiva n. 3185/2026, pubbl. il 12/02/2026, RG n. 8228/2025 Corte Suprema di Cassazione, Sez.Lavoro, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e dell'articolo 38 ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34.

L'Amministratore Unico dell'Agenzia FoReSTAS, in data odierna,

- VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2016 n. 8 e successive modifiche e integrazioni, di istituzione dell'Agenzia FoReSTAS;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 che detta norme in materia di disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTA la Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 20 e successive modifiche, che detta norme in materia di semplificazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione;
- VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia FoReSTAS;
- VISTA la D.G.R. n. 17/2 del 14 giugno 2024, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia FoReSTAS al dott. Salvatore Piras, per un periodo di cinque anni;
- VISTO il D.P.G.R. n. 58 del 19 giugno 2024 con il quale, in base all'art. 42 della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016, la Presidente della Giunta Regionale ha nominato il dott. Salvatore Piras Amministratore Unico dell'Agenzia FoReSTAS;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 28.12.2022 con il quale è stato nominato il Dott. Antonio Casula Direttore Generale dell'Agenzia Fo.Re.STAS, con decorrenza dal 2 gennaio 2023;

L'AMMINISTRATORE UNICO

- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali;
- VISTO il Bilancio 2026-2028 dell'Agenzia adottato con la Delibera dell'Amministratore Unico n.82 del 05.12.2025, per cui l'Assessore alla Programmazione e Bilancio, con nota prot. n.104 del 14.01.2026 ha disposto la sospensione dei termini ai sensi della L.R. 15 maggio 1995 n.14 e l'invito a presentare la richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio 2026 ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 4 della L.R. 14 /1995;
- VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n.2 del 14.01.2026, con cui è stato approvato l'esercizio provvisorio fino al 31.01.2026 sul Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2026 dell'Agenzia, resa esecutiva con DGR 3/13 del 22 gennaio 2026;
- VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n.4 del 27.01.2026, con cui è stato approvato l'esercizio provvisorio fino al 30.04.2026 sul Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2026, dell'Agenzia, in attesa di nulla osta da parte della R.A.S.;
- PRESO ATTO che, che, pertanto dal 01.02.2026 al 31.03.2026 (oltre che dal 1° gennaio al 21 gennaio 2026) ha ripreso la vigenza del regime di "gestione provvisoria" del bilancio 2026;
- VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 12 del 4 marzo 2026 di approvazione del Bilancio pluriennale 2026-2028 concernente "Bilancio pluriennale 2026-2028. Riapprovazione", resa esecutiva con DGR n. 15/36 del 1° aprile 2026. Nulla osta. L.R. n. 14/1995;
- VISTA l'Ordinanza n. 3185/2026 con la quale la Cassazione, quale giudice del lavoro, rigettava il ricorso proposto dall'Agenzia FoReSTAS e condannava la stessa al pagamento delle spese del giudizio di legittimità, liquidate in € 200,00 per esborsi ed in € 3.000,00 per competenze professionali, oltre al rimborso spese generali nella misura del 15% e accessori di legge, con distrazione in favore dell'Avvocato Gianmario Pilatu dichiaratosi antistatario;
- RILEVATO che detta Ordinanza è esecutiva e deve essere eseguita;
- RILEVATO che il debito in questione ha natura di spesa vincolata perché accertato in sede giurisdizionale;

L'AMMINISTRATORE UNICO

- VISTA la nota del Settore legare prot. 11977/2026, con cui si chiedeva l'esecuzione del titolo suddetto e quindi il pagamento al procuratore antistatario, nella misura dallo stesso indicato, quanto agli accessori e specie all'IVA in ragione del regime cui aderisce;
- VISTA la notula dell'Avvocato di parte resistente, prot. n. 12766 del 18/02/2026, con cui lo stesso chiede la liquidazione delle spese del giudizio in suo favore per un importo complessivo pari ad € 3.588,00;
- VISTA la relazione del Servizio Affari Generali, prot. N. 14684 del 25/02/2026, riguardante la relazione descrittiva per il riconoscimento del fuori bilancio di cui all'Ordinanza n. 3185/2026;
- VISTO il verbale n.23 del Collegio dei Revisori dell'Agenzia FoReSTAS, prot. in ingresso n. 24869 del 10/04/2026, che esprime parere favorevole sulla proposta di Deliberazione dell'Amministratore Unico di riconoscimento fuori bilancio che si allega alla presente delibera;
- RILEVATO che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei conti;

Tutto ciò premesso, rilevato ed evidenziato

DELIBERA

1. Di considerare la premessa parte integrante del presente deliberato;
2. Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Ordinanza della Corte di Cassazione, Sez. Lav., n.3185/2026, per l'importo complessivo di **euro 3.588,00** a titolo di spese del giudizio di legittimità a favore dell'Avv. di parte resistente;
3. Di demandare al Direttore del Servizio Affari Generali l'adozione dei conseguenti adempimenti gestionali;
4. Di dare atto che copia del presente atto sarà trasmesso, per opportuna conoscenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti, Sezione Regionale Sardegna, entro 30 giorni dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale

Antonio Casula

L'Amministratore Unico

Salvatore Piras

